

REGIONE SICILIA
COMUNE DI VITTORIA
Provincia di Ragusa

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

Variante al PRG vigente legata alla formazione del Piano Urbanistico Generale PUG ai sensi dell'art. 26 comma 3 L.R. n. 19 del 13/08/2020 relativo all'esecuzione del provvedimento di Operazione di Razionalizzazione degli spazi dell'Agenzia del Demanio, notificato con prot. n. 19594 del 14/05/2021, inerente la riclassificazione urbanistica del suolo sito in Vittoria in c.da Bosco-Rosario, delimitato dalle vie Neghelli, G.B. Iacono, dell'Acate, Adua, distinto al catasto terreni del Comune di Vittoria al foglio 219 particella 82, della superficie catastale di m² 9.151,00.

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE

**Verifica di assoggettabilità alla VAS (Direttiva 2001/42/CE)
ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 152/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 23/2014**

REDATTO DA:

**STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE**

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

SOMMARIO

1. PREMESSE	2
1.1. Ambito procedurale e composizione del documento	4
2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	6
2.1. Localizzazione del sito	6
2.3. Il sito di intervento	14
2.4. Descrizione e caratteristiche dell'intervento	16
3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA	17
3.1. Vincoli di tutela ambientale e paesaggistica	18
3.2. Suolo e acque, rischi idrogeologico e sismico	25
4. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE	31
5. POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI INERENTI ALLA VARIANTE	31
6. MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI	35
7. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE	39
8. CONCLUSIONI	39

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

1. PREMESSE

Su incarico del Comune di Vittoria, in merito all'istanza di variante al vigente P.R.G., per il conferimento della nuova destinazione urbanistica al terreno sito in c.da Bosco-Rosario, delimitato dalle vie Neghelli, G.B. Iacono, dell'Acate e Adua, annotato al catasto del Comune del Comune di Vittoria al Fg. 219, particella 82, è stato redatto il presente **Rapporto Ambientale Preliminare**, per l'esecuzione del provvedimento di *Operazione di Razionalizzazione degli spazi dell'Agenzia del Demanio, notificato con prot. n. 19594 del 14/05/2021 inerente alla riclassificazione urbanistica del suolo.*

Il presente rapporto ambientale viene redatto al fine di attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (DIRETTIVA 2001/42/CE) di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/2006⁽¹⁾, ai sensi dell'art. 6 comma 3 dello stesso D.Lgs., trattandosi di una area di dimensioni ridotte a livello locale (m² 9.151,00), e dall'art. 8 del D.P.R. 08/07/2014 n. 23⁽²⁾.

(1) Art. 6 comma 3.

Per i piani e i programmi di cui al comma 2 **che determinano l'uso di piccole aree a livello locale** e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria **qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente**, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12.

(2) Art. 8 del D.P.R. 08/07/2014 n. 23.

1. L'autorità procedente trasmette all'autorità competente un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma, facendo riferimento ai criteri dell'allegato I del D.Lgs n. 152/2006.
2. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il documento preliminare per acquisirne il parere. Il parere è inviato entro trenta giorni all'autorità competente ed all'autorità procedente.
3. Salvo quanto diversamente concordato dall'autorità competente con l'autorità procedente, l'autorità competente, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del D.Lgs. n. 152/2006 e tenuto conto delle osservazioni pervenute, verifica se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente.
4. L'autorità competente, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro novanta giorni dalla trasmissione, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione di cui all'articolo 11 e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni.
5. Il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni, deve essere reso pubblico, nelle forme in uso per la pubblicazione degli atti amministrativi e nei siti web istituzionali sia dell'autorità competente che procedente per almeno quarantacinque giorni.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

A tal fine, vengono di seguito riportati i dati relativi ai soggetti interessati al presente *Rapporto Ambientale Preliminare*, previsti dalla normativa:

- ◆ **Autorità competente** è l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Dipartimento Urbanistica, (art. 4 del Decreto Presidenziale 8 luglio 2014, n. 23);
- ◆ **Autorità procedente** è l'Amministrazione Comunale di Vittoria, (comma 1) dell'art. 1 del D.P.R. 08/07/2014 n. 23);
- ◆ il **proponente** è l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia - Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2, (comma n dell'art. 1 del D.P.R. 08/07/2014 n. 23).
- ◆ I soggetti coinvolti in quanto SCMA (Soggetti Competenti in Materia Ambientale), secondo quanto riportato all'art. 5 del D.P.R. n.23/2014, sono:
 - l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;
 - l'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana;
 - l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA;
 - la Provincia Regionale di Ragusa;
 - il Comune di Vittoria;
 - gli Uffici del Genio Civile di Ragusa;
 - la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa;
 - la ASP 7 di Ragusa.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

1.1. Ambito procedurale e composizione del documento

Secondo quanto dichiarato nel Verbale della Conferenza di servizi preliminare del 30/09/2021, tenutasi presso la sede della Prefettura di Ragusa, si evince l'esigenza di pervenire in tempi brevi all'approvazione del progetto di variante urbanistica in oggetto, ai fini della realizzazione di un polo per infrastrutture e servizi destinati alla sicurezza, *"in relazione alle esigenze di ordine e sicurezza pubblica del territorio, evidenziando la strategicità dell'opera, la sua rilevanza e l'improrogabilità della realizzazione della stessa"*.

Per tale motivo si è deciso di *procedere nel rispetto dalla L.R. n. 19/2020 con una "variante ordinaria"*.

La redazione del presente documento è dunque parte integrante dell'iter previsto per l'approvazione della variante definito dai seguenti step:

- 1) *predisposizione del progetto di variante urbanistica;*
- 2) ***redazione del Rapporto Preliminare ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;***
- 3) *deposito presso il portale della Regione Siciliana del Rapporto Preliminare previo pagamento delle spese istruttorie;*
- 4) *predisposizione dello studio geologico da redigere ai sensi dell'art. 13 Legge 64/74;*
- 5) *convocazione della conferenza di pianificazione.*

Viene di seguito riportato l'elenco degli elaborati allegati alla presente, forniti dal servizio 3 di Gestione piani urbanistici e pianificazione territoriale del Comune di Vittoria.

Soggetto Procedente: <i>COMUNE DI VITTORIA</i>	Rapporto Ambientale Preliminare	STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE
Soggetto Proponente: <i>AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</i>	VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE	<i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i>

ALLEGATI

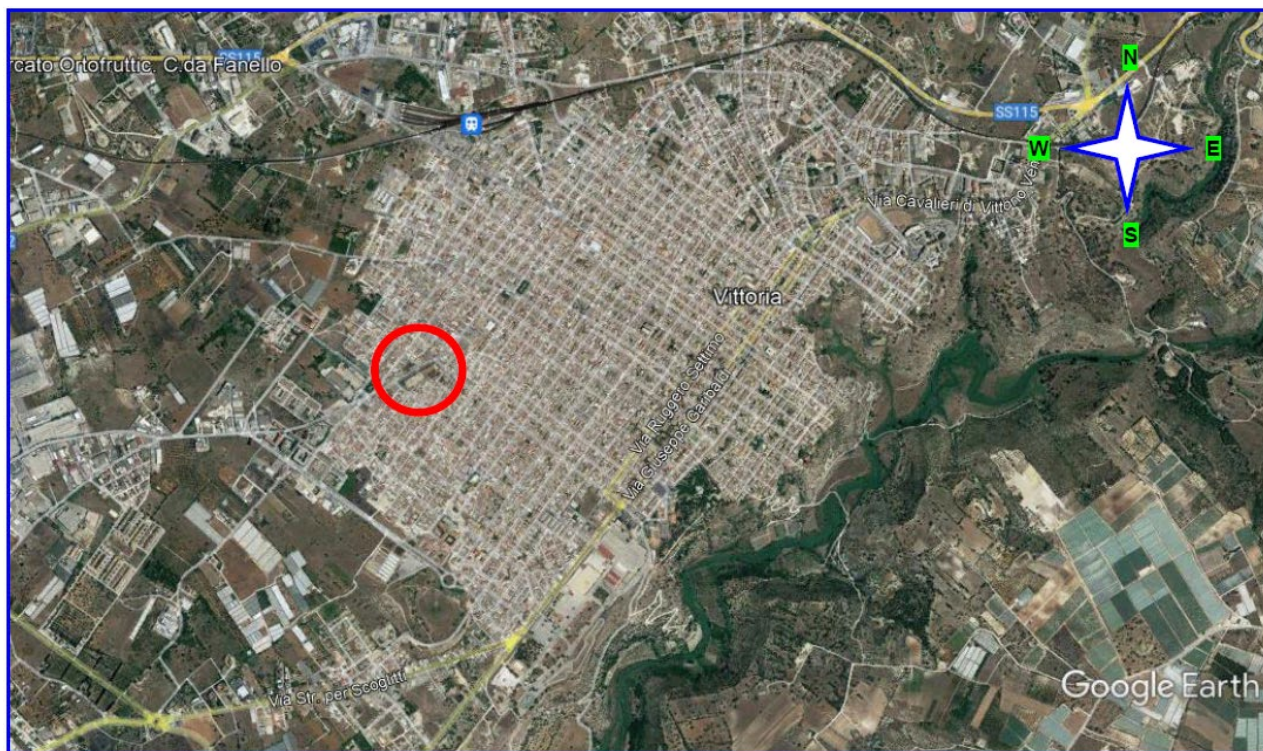
- Tavola 1.0 - INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN VARIANTE -TAV. 6 PRG VIGENTE
– Scala 1:10.000;
- Tavola 1.1 - NUOVA DESTINAZIONE DELL'AREA IN VARIANTE - TAV. 6 PRG
VIGENTE – Scala 1:10.000;
- Tavola 2.0 - INDIVIDUAZIONE DELL'AREA IN VARIANTE -TAV. 12 PRG
VIGENTE – Scala 1:2.000;
- Tavola 2.1 - NUOVA DESTINAZIONE DELL'AREA IN VARIANTE - TAV. 12 PRG
VIGENTE – Scala 1:2.000;
- Tavola 3.0 - Aree di tutela Piano paesaggistico della Provincia di Ragusa –
Scala 1:10.000;
- Tavola 3.1 - Piano di Assetto Idrogeologico - Aree a rischio geomorfologico –
Scala 1:10.000;
- Tavola 3.2 - Siti di Importanza Comunitaria (zone SIC) – Scala 1:10.000;
- Elaborato 4 - RELAZIONE DI VARIANTE;
- Elaborato 5 – NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

2.1. Localizzazione del sito

L'area oggetto di variante, dalla forma quasi rettangolare, è ubicata nella zona sud-ovest della città di Vittoria, delimitata con i suoi lati minori dalle vie G.B. Iacono e Adua, e con i suoi lati maggiori dalle vie Neghelli e dell'Acate. L'area ha una estensione di m² 9.151,00 ed è censita in catasto al Fg. n° 219 del Comune di Vittoria, ed è individuata con la part.lla n° 82.

Localizzazione del sito su foto aerea



Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

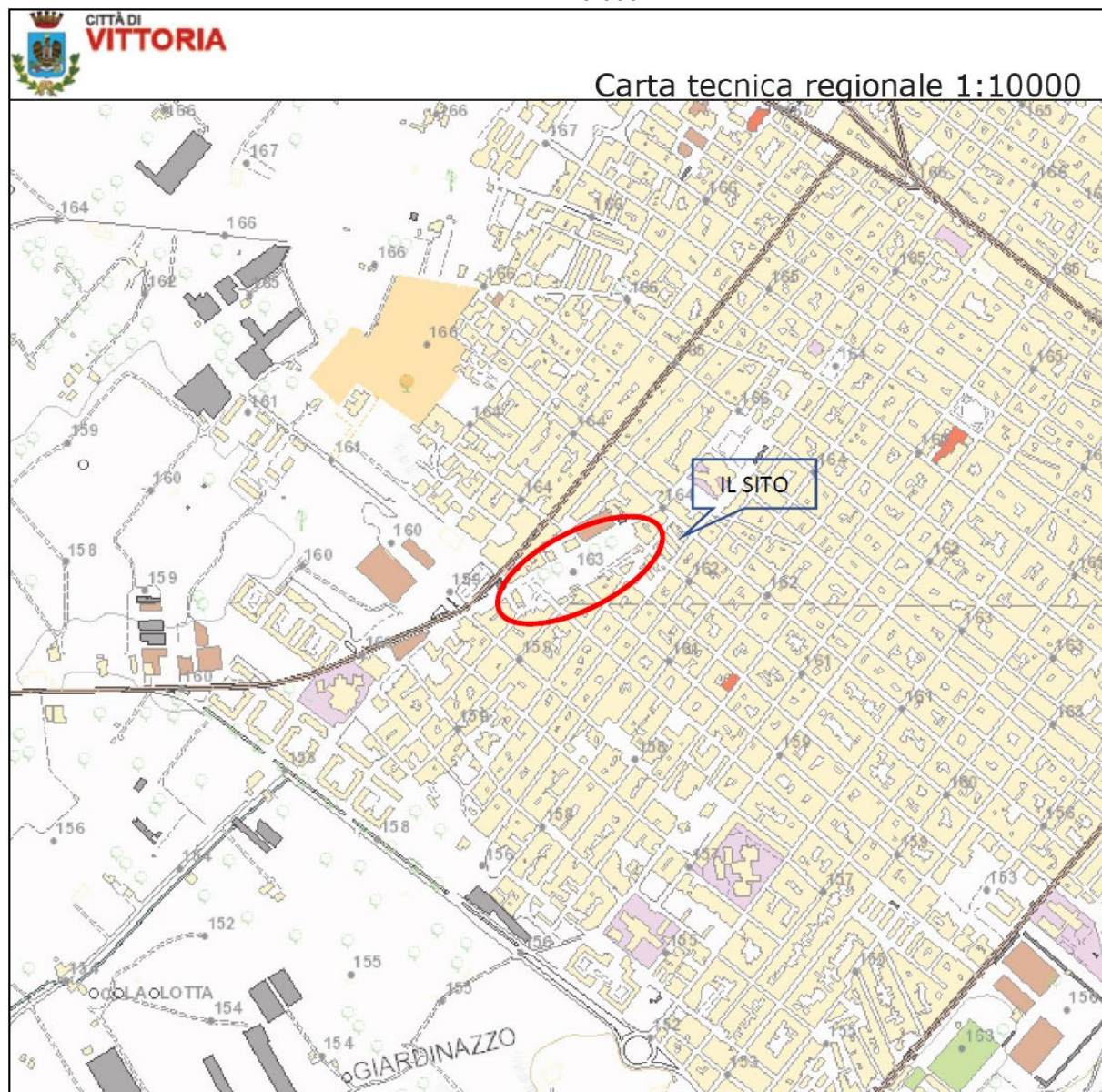
**Rapporto Ambientale
Preliminare**

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

Localizzazione del sito su CTR
scala 1:10.000



Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

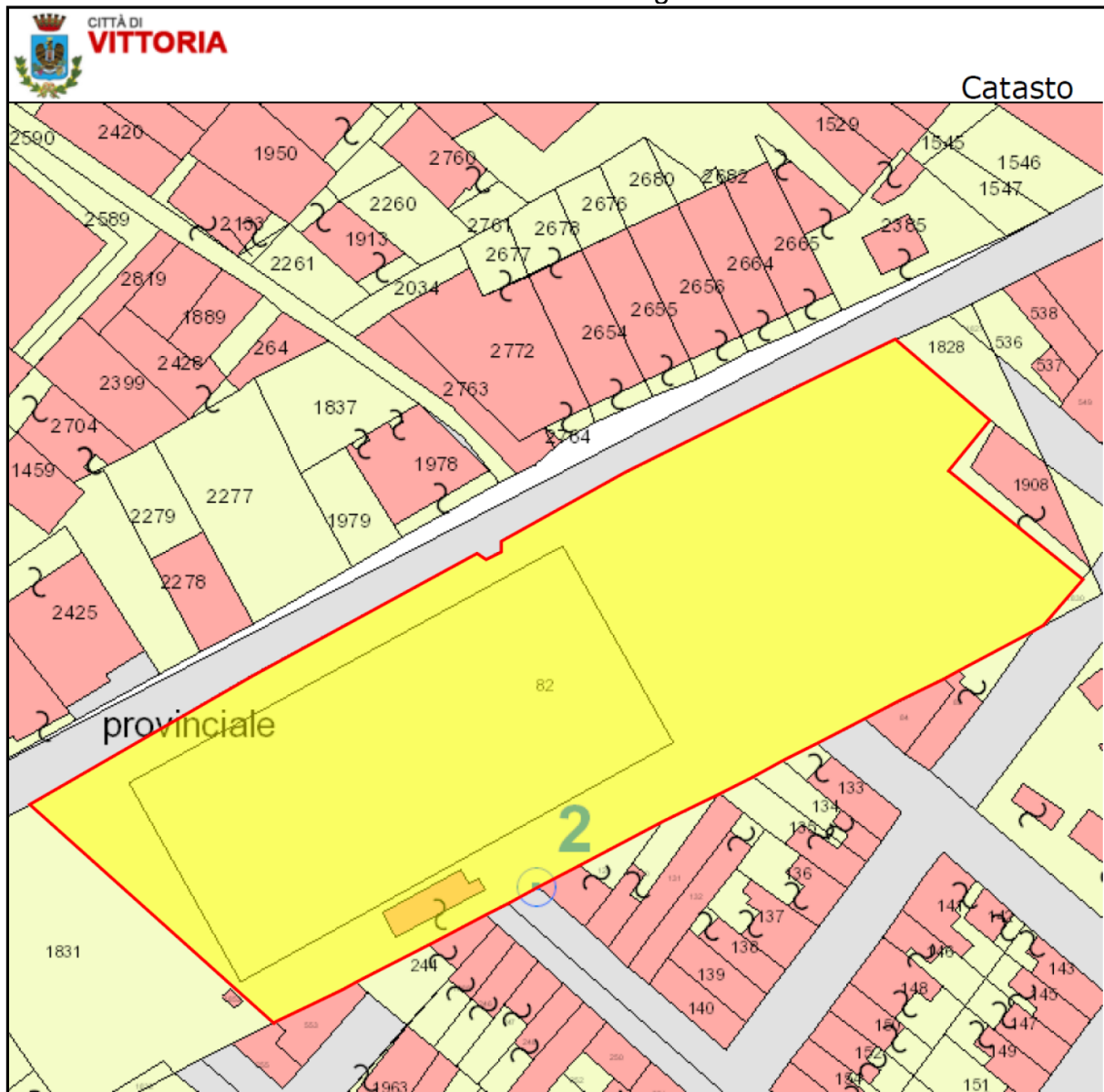
**Rapporto Ambientale
Preliminare**

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

Localizzazione del sito su foglio catastale



Scala 1: 1.000

0 | 25 m

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

La proposta progettuale, prevede la variante urbanistica della particella 82, dalla attuale destinazione d'area Z.T.O. "FV6", il cui vincolo preordinato all'esproprio è decaduto (l'area individuata non risulta avere alcuna destinazione), a zona Z.T.O. di nuova previsione.

Nello specifico, così come riportato nell'allegato relativo alla "*Relazione di Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 comma 3 L.R. n. 19 del 13/08/2020, dell'elaborato 4 del 2021*", a firma del Dirigente e RUP Arch. Marcello Dimartino e del Progettista Arch. Salvatore Galofaro (Direzione Territorio e Patrimonio - servizio 3 - pianificazione urbanistica e territoriale del Comune di Vittoria), si prevede che, a fronte di una particella di m² 9.151: m² 6.422 vengano destinati a Zona "F3" - DESTINATA AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE URBANO O SOVRACOMUNALE con modifica della norma tecnica di attuazione e m² 2.729 ad una nuova zona "F11" - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO DI PROGETTO.

Pertanto, la presente variante urbanistica è mirata alla modifica e integrazione delle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) e all'assegnazione di una nuova classificazione urbanistica alla particella 82 del foglio 219.

In particolare si è pervenuti alla decisione di modificare l'art. 47 zone F3 introducendo i parametri edificatori e le specifiche tecniche ed eliminando la previsione del piano attuativo per le aree ricadenti in zone già servite di opere urbanistiche primarie. Si riporta di seguito una tabella comparativa con l'articolo 47 delle NTA vigente e l'articolo 47 delle NTA come proposto in modifica, evidenziando in grassetto le modifiche.

Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

**Rapporto Ambientale
Preliminare**

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

art. 47 secondo le NTA vigenti	art. 47 NTA - proposta di modifica
<p>ART. 47 Zone F3 - ZONE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE URBANO O SOVRACOMUNALE.</p> <p>Nell'ambito delle zone F3 sono ammesse attrezzature pubbliche di interesse urbano o sovracomunale quali uffici amministrativi e uffici giudiziari, la caserma dei vigili urbani, dei vigili del fuoco, della pubblica sicurezza, dei carabinieri, della guardia di finanza, la casa mandamentale, attrezzature pubbliche per lo spettacolo, quali auditorium e aree per spettacoli all'aperto, la biblioteca cittadina, i musei, e altre sedi pubbliche per le attività culturali e ricreative. Le destinazioni d'uso delle singole zone F3 sono contrassegnate con apposito simbolo nelle tavole del PRG. Qualora le zone F3 ricadano entro le zone territoriali omogenee "A" vanno rispettate le norme tecniche di attuazione relative a tali zone. Negli altri casi l'edificazione avverrà tramite piano particolareggiato esteso alla singola zona F3, secondo le esigenze funzionali della attrezzatura e nel rispetto delle eventuali norme di legge che regolano la sua edificazione: va in ogni caso rispettato il D.M.LL.PP. 16.01.'96. Le aree necessarie per attrezzature pubbliche di interesse urbano e sovracomunale non individuate in quanto non prevedibili all'atto della adozione del PRG andranno eventualmente reperite all'interno delle zone D7 nel rispetto di quanto prescritto per tali zone dalle presenti norme.</p>	<p>ART. 47 Zone F3 - ZONE DESTINATE AD ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE URBANO O SOVRACOMUNALE.</p> <p>Nell'ambito delle zone F3 sono ammesse attrezzature pubbliche di interesse urbano o sovracomunale quali uffici amministrativi e uffici giudiziari, la caserma dei vigili urbani, dei vigili del fuoco, della pubblica sicurezza, dei carabinieri, della guardia di finanza, la casa mandamentale, attrezzature pubbliche per lo spettacolo, quali auditorium e aree per spettacoli all'aperto, la biblioteca cittadina, i musei, e altre sedi pubbliche per le attività culturali e ricreative. Le destinazioni d'uso delle singole zone F3 sono contrassegnate con apposito simbolo nelle tavole del PRG.</p> <p>Qualora le zone F3 ricadano entro le zone territoriali omogenee "A" vanno rispettate le norme tecniche di attuazione relative a tali zone. Nei casi in cui il lotto è intercluso e la zona è già servita dalle opere di urbanizzazione primaria si procederà tramite intervento diretto con i seguenti indici e parametri:</p> <ul style="list-style-type: none">a) la densità fondiaria massima sarà pari a mc/mq 2,00;b) l'altezza massima degli edifici non deve superare m. 11,00;c) il distacco dai confini con le vie pubbliche non deve essere inferiore a m. 10,00;d) la distanza dai confini non deve essere inferiore a m. 5,00;e) la distanza tra pareti finestrate non deve essere inferiore a m 10,00. <p>Negli altri casi l'edificazione avverrà tramite piano particolareggiato esteso alla singola zona F3, secondo le esigenze funzionali della attrezzatura e nel rispetto delle eventuali norme di legge che regolano la sua edificazione: va in ogni caso rispettato il D.M.LL.PP. 16.01.'96 e ss.mm.i.</p> <p>Le aree necessarie per attrezzature pubbliche di interesse urbano e sovracomunale non individuate in quanto non prevedibili all'atto della adozione del PRG andranno eventualmente reperite all'interno delle zone D7 nel rispetto di quanto prescritto per tali zone dalle presenti norme.</p>

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

Per la parte da destinare a Verde Pubblico Attrezzato, viene prevista una integrazione alle Norme Tecniche di Attuazione con un nuovo articolo denominato "F11 - Verde Pubblico Attrezzato di Progetto" con il quale si dettano le norme per aree di verde pubblico attrezzato e la possibilità di realizzare parcheggi a servizio di dette aree. Si riporta di seguito il nuovo articolo delle NTA:

ART. 54 BIS ZONA F11

Verde pubblico attrezzato di progetto

Sono quelle aree da destinare a nuovi spazi verdi con specifici interventi progettuali, contrassegnate con apposito simbolo nelle tavole del PRG.

I progetti di sistemazione dovranno in tutti i casi essere unitari ed estesi a tutta l'area individuata negli elaborati grafici del P.R.G. e relative varianti, delimitata al suo perimetro da strade, o edifici, o aree aventi diversa destinazione e devono prevedere un'area a parcheggi non superiore al 20% dell'intera superficie.

È ammessa la realizzazione degli interventi per stralci successivi, che dovranno però essere individuati con criteri di organicità nell'ambito del progetto generale unitario. In queste aree non sono ammesse costruzioni, ad eccezione dei servizi igienici pubblici, dei locali necessari per la manutenzione, di chioschi di vendita per bibite, gelati e giornali, dei locali per spogliatoi e custodia.

Non sono da considerare costruzioni gli impianti sportivi, di riunione e spettacolo, aree di sgambamento per animali di affezione, purché interamente all'aperto ed organicamente inseriti nell'ambito della progettazione complessiva dell'area di verde.

Appartengono al "verde di progetto" anche i percorsi pedonali (o ciclabili) e le nuove alberature.

Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

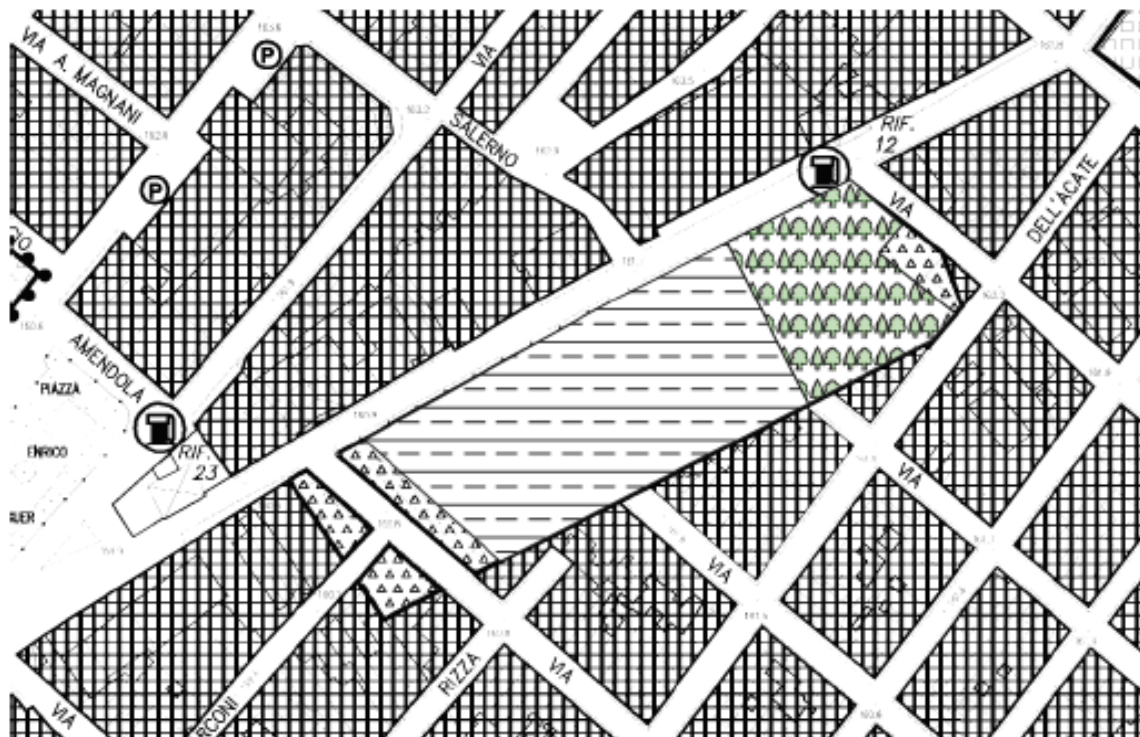
Rapporto Ambientale Preliminare

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

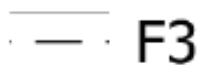
Proposta di variante



Nuova destinazione area in variante



F11



F3

2.3. Il sito di intervento

L'area oggetto di variante si colloca nella zona sud-ovest della città di Vittoria, all'interno di un tessuto ormai urbanizzato e quasi saturo. Il lotto in oggetto è caratterizzato da un'area in passato attrezzata ad impianti e campi sportivi ormai fatiscenti. Attualmente l'area si presenta in stato di abbandono, con ogni genere di rifiuti sparsi ovunque e con un incolto degradato.

L'area urbana è caratterizzata da un edificato di tipo moderno, ascrivibile al periodo degli anni 1960-1970, che si sviluppa secondo assi viari ortogonali, in cui non sono presenti elementi di valore storico-architettonico.

Documentazione fotografica del sito di intervento



Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

Rapporto Ambientale Preliminare

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO



Lato via Adua



Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2	Rapporto Ambientale Preliminare VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE	STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE <hr style="border: 1px solid orange;"/> DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO
--	--	--

2.4. Descrizione e caratteristiche dell'intervento

Da quanto esposto nella relazione redatta dall'Ing. Vincenzo Dimartino, responsabile del Settore Tecnico del Provveditorato OO.PP. di Ragusa, emessa in data 22.07.2021, emerge che *l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sicilia - Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2, al fine della razionalizzazione degli spazi, ha destinato il suolo sito in Vittoria in c.da Bosco-Rosario, delimitato dalle vie Neghelli, G.B. Iacono, dell' Acate, Adua, distinto al catasto terreni del Comune di Vittoria al foglio 219 particelle 82, della superficie catastale di circa m² 9.151, per la realizzazione di un polo per infrastrutture e servizi destinati alla sicurezza; richiedendo, inoltre, la riclassificazione urbanistica al Comune di Vittoria.*

Con determina n. 27 del 11.06.2021 La Commissione Straordinaria di Vittoria, con i poteri del consiglio comunale, ha avviato l'iter per la variazione dell'attuale destinazione del predetto suolo da "FV6 - zona destinata a parchi urbani attrezzati per lo sport, lo spettacolo e la ricreazione e per insediamenti polifunzionali per attività culturali, ricreative, direzionali e commerciali" a "F3- zona destinata ad attrezzature pubbliche di interesse urbano o sovracomunale".

Trattasi nello specifico, di un primo studio per valutare la possibilità di realizzare il progetto denominato: "Cittadella della sicurezza", riguardante la costruzione, all'interno dell'area oggetto di variante, di due palazzine nettamente distinte, una per la Guardia di Finanza – Compagnia di Vittoria ed un'altra per il Commissariato della Polizia di Stato di Vittoria e per il Distaccamento della Polizia stradale.

Ciascuna di queste palazzine sarà composta da tre livelli più un sotterraneo da destinare a parcheggio per i mezzi di servizio, soprattutto per questioni attinenti alla vigilanza e al controllo delle aree stesse, oltre che per quanto riguarda la competenza in materia di manutenzione.

La superficie dell'edificio da destinare alla Polstrada ed al Commissariato

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

ammonta a m² 3.532, mentre la porzione di lotto necessaria per la realizzazione dell'edificio e per la realizzazione della viabilità esterna, parcheggi etc. ammonta a m² 3.676.

La superficie dell'edificio da destinare alla Compagnia della Guardia di Finanza ammonta a m² 2.791, mentre la porzione di lotto necessaria per la realizzazione dell'edificio e per la realizzazione della viabilità esterna, parcheggi etc. ammonta a m² 2.746.

Pertanto la superficie complessiva del Lotto idonea per la realizzazione di entrambi gli edifici ammonta a m² 6.422 mentre la restante parte pari a m² 2.729 potrebbe rimanere nella disponibilità del comune per la realizzazione di verde pubblico attrezzato e parcheggi, come proposto in occasione della riunione del 05.07.2021 dal Dirigente del Comune di Vittoria Arch. Marcello Dimartino.

3. CARATTERISTICHE AMBIENTALI DELL'AREA

Vengono di seguito descritti gli aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente nel quale s'inserisce l'area interessata dall'intervento di variante.

In ordine a "Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate come zone di protezione ambientale speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica", è stato possibile affermare che per il piano di variante in esame, non esistono problemi ambientali esistenti pertinenti al piano stesso.

L'area d'interesse, infatti, come verrà specificato più in dettaglio al § 3.1., non contiene né è prossima ad aree di particolare rilevanza ambientale, né a zone Z.P.S. o a siti S.I.C..

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

3.1. Vincoli di tutela ambientale e paesaggistica

AREE NATURALI PROTETTE

Dall'esame della cartografia di natura vincolistica esistente, non risulta che il sito del lotto posto a variante ricada in aree soggette a prescrizioni derivanti da un insieme di strumenti di pianificazione sovralocale, quali il Piano Territoriale Paesistico Regionale, il P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico), il Piano Territoriale Provinciale ed altri piani di settore e da programmi di sviluppo (PIT, Piani strategici, ...), mentre relativamente alla pianificazione del vigente P.R.G., l'area in oggetto, rientra in una zona nella quale, in fase di progetto esecutivo, si impone l'approfondimento delle indagini geognostiche volte alla valutazione quantitativa degli effetti di tali fattori in condizioni sismiche.

Il territorio comunale di Vittoria è ad oggi interessato dai seguenti strumenti di pianificazione sovraordinata, già approvati o in corso di approvazione:

- Linee guida del Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) approvate con D.A. 21 maggio 1999 n.6080.

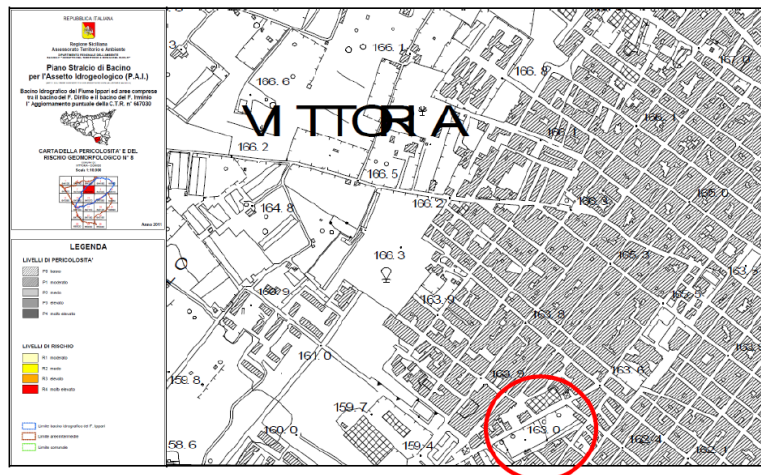
- Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'area territoriale tra il bacino idrografico del Fiume Ippari (080) ed aree comprese tra il bacino del Fiume Acate-Dirillo (079) ed il bacino del Fiume Irminio (n. 081), approvato con D.P.R.S. n.347 del 2 agosto 2005 ed oggi operante e Piano della Unità fisiografica costiera n. 8, da Punta Braccetto al Porto di Licata.

Regione Siciliana
Assessorato Territorio e Ambiente

PIANO STRALCIO DI BACINO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO (P.A.I.)

CARTA DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO

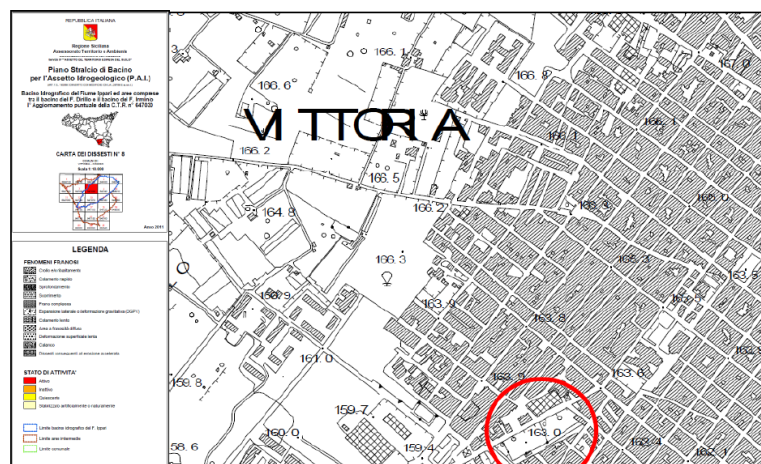
N° 08 – (CTR 647030)



IL SITO

CARTA DEI DISSESTI

N° 08 – (CTR 647030)



IL SITO

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

- Piano Territoriale della Provincia di Ragusa, ad oggi risulta solamente approvato un documento preliminare di tale piano, non avente efficacia giuridica.

- Rete Natura 2000, si tratta di aree definite come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C. - proposti ai sensi della DIR 92/43/CEE), e di aree designate come Zone a Protezione Speciale (Z.P.S. - proposte dalla DIR 79/409/CEE).

In particolare, nel territorio del comune di Vittoria sono presenti due Siti di Importanza Comunitaria (SIC ITA080003 "Vallata del F. Ippari, Pineta di Vittoria" e SIC ITA080004 Punta Braccetto, C.da Cammarana) nonché la Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo", che si estendono anche nell'adiacente comune di Ragusa.

Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo" e SIC ITA080003 "Vallata del F. Ippari, Pineta di Vittoria"

Con il D.A. n.536/90 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana è stata istituita la Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo". Con il Decreto Assessoriale n.352/89, l'area protetta è stata affidata in gestione alla Provincia Regionale di Ragusa. Nella riserva, sia in zona A che in zona B, le attività e gli interventi da effettuare sono normati da un apposito regolamento emesso con D.A. n. 536/90. La riserva ha un'estensione di circa 3000 ettari tra area di riserva (zona A) e area di preriserva (zona B). Il territorio è stato individuato come una riserva naturale orientata in considerazione delle finalità istitutive indicate nello stesso decreto: "...di salvaguardare le formazioni residue autoctone di *Pinus halepensis* e di ricostituire la pineta nelle aree a gariga degradata per azione dell'uomo". Il Pino d'Aleppo, allo stato spontaneo, è oramai scomparso dal resto della Sicilia, solo in quest'area localizzata lungo la valle dell'Ippari. L'area della Riserva coincide in parte con il SIC "Vallata del F. Ippari, Pineta di Vittoria", esteso 2646 Ha.

Soggetto Procedente:
COMUNE DI VITTORIA

Soggetto Proponente:
AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Sicilia
Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2

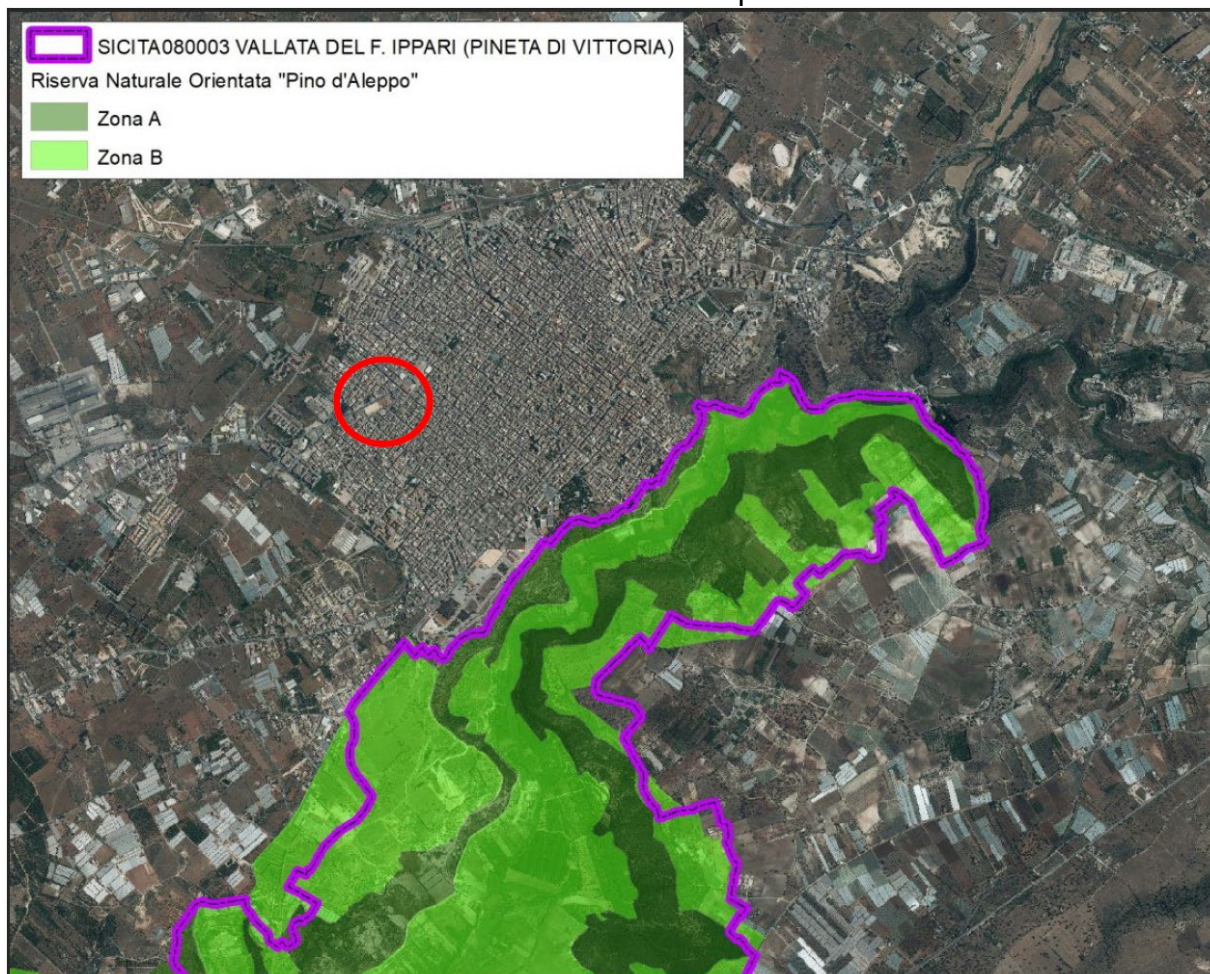
**Rapporto Ambientale
Preliminare**

VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE

STUDIO
DI
GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE

DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO

Localizzazione delle aree naturali protette su ortofoto



<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

SIC ITA080004 Punta Braccetto, C.da Cammarana

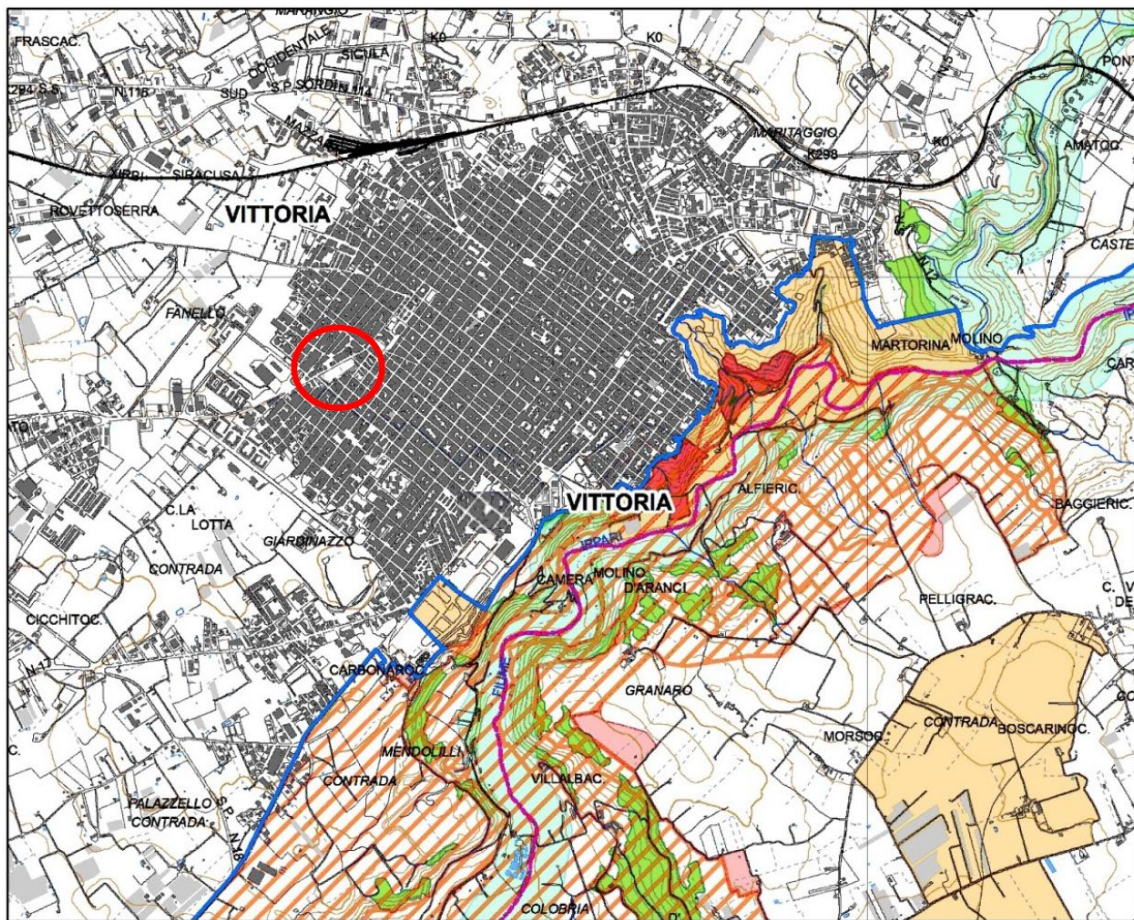
Il sito è localizzato lungo la fascia costiera e si caratterizza per essere uno dei pochi luoghi in Sicilia ospitante una varietà di formazioni del tutto uniche. La ricchezza in biodiversità è spiegata soprattutto dalla varietà delle condizioni fisiche (suoli, esposizioni, etc.), ma anche da un ampio retroterra fino a qualche decennio fa in condizioni di grande naturalità. Cenosi vegetali come quelle dominate da *Limoniastrum monopetalum*, o da *Crucianella rupestris*, o da *Helichrysum conglobatum*, o da *Muscari gussonei*, come pure l'associazione Junipero-Quercetum calliprini, uniche per la Sicilia, fanno sì che il SIC Punta Braccetto-Cammarana debba essere salvaguardato con assoluta priorità. La fauna invertebrata annovera numerose specie endemiche strettamente legate agli ambienti dunali e retrodunali e talora localizzati in poche stazioni della Sicilia meridionale. L'importanza del sito è enfatizzata dalla rarità con cui oggi si riscontrano aree di questo tipo lungo il litorale meridionale siciliano, queste ultime sono infatti pressoché scomparse a seguito di urbanizzazioni incontrollate.











L'area oggetto di variante non è localizzata all'interno di un area naturale protetta, ad una distanza di circa 1.250 m dalla Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo" e dal SIC ITA080003 "Vallata del F. Ippari, Pineta di Vittoria" e di oltre 10 km rispetto al SIC ITA080004 Punta Braccetto, C.da Cammarana.

PAESAGGIO, PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

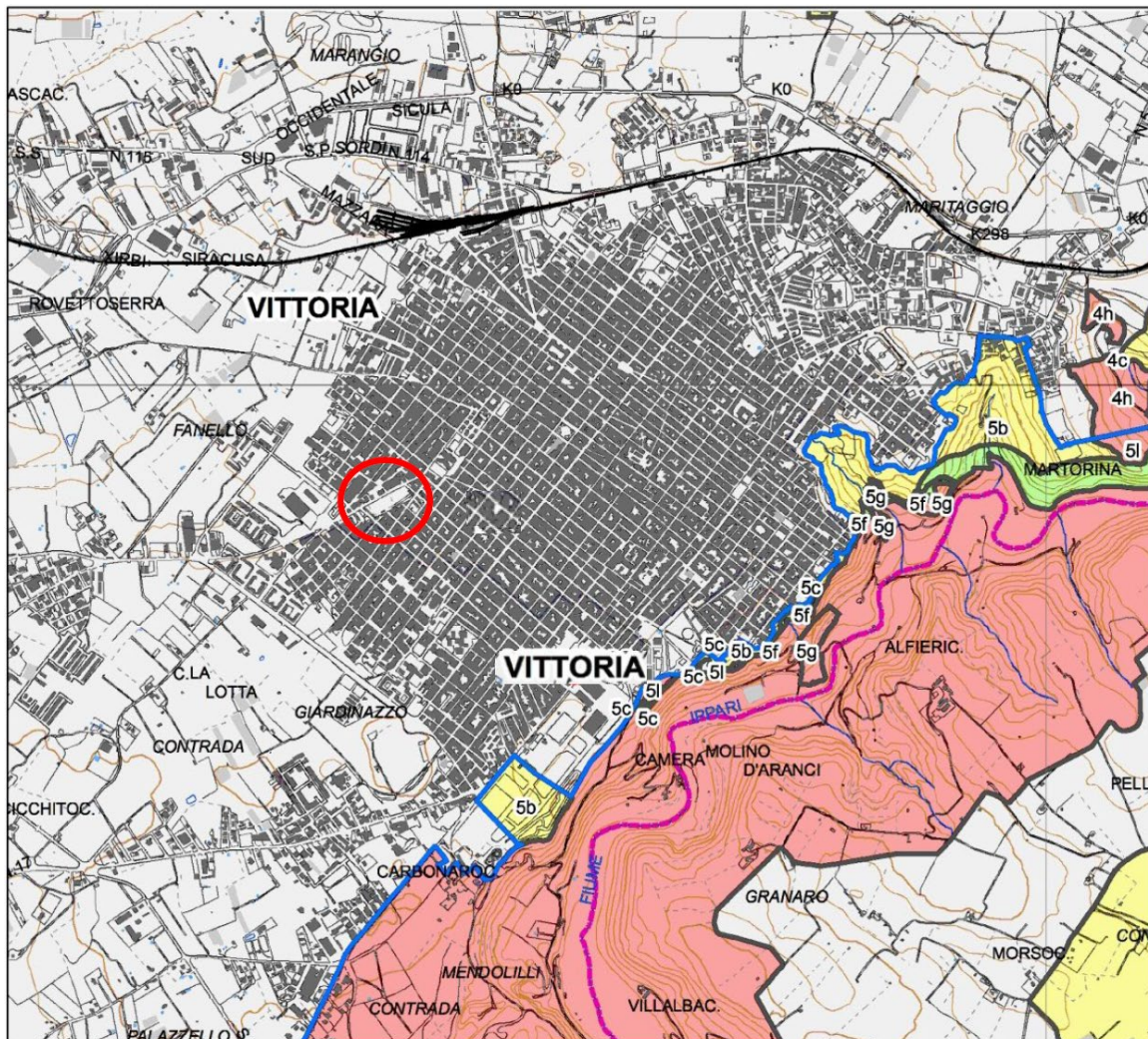
Il Piano Paesaggistico della provincia di Ragusa, comprendente gli Ambiti regionali 15 - Area delle pianure costiere di Licata e Gela, 16 - Area delle colline di Caltagirone e Vittoria e 17 - Area dei rilievi e del tavolato ibleo, elaborato dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Ragusa, è stato approvato con Decreto ARTA del 5 aprile 2016. L'area in oggetto rientra nel Paesaggio locale 4 "Piana di Acate, Vittoria e Comiso" e non è interessata da vincoli di tutela o prescrizioni, come riportato nelle figure successive.

Stralcio della Tav. 25.2
Beni Paesaggistici del Piano Paesaggistico della provincia di Ragusa
scala 1:25.000







<p>Vincoli Archeologici art.10 D.lgs. 42/2004 (ex1089/39)</p> <p> Vincoli Archeologici art.10 D.lgs. 42/2004 (ex1089/39)</p> <p>D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. a)</p> <p> Immobili ed aree di notevole interesse pubblico sottoposte a vincolo paesaggistico ex art. 136, D.lgs. 42/2004 e s.m.i.</p> <p>D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. b) - aree di cui all'art. 142</p> <p> Territori costieri compresi entro i 300 m. dalla battigia - comma 1, lett.a)</p> <p> Territori contermini ai laghi compresi in una fascia di 300 m. dalla battigia - comma 1, lett. b)</p> <p> Fiumi, torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m. - comma 1, lett. c)</p>	<p> Aree protette (Parchi e Riserve) - comma 1, lett. f)</p> <p> Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboscimento - comma 1, lett. g)</p> <p> Aree e siti di interesse archeologico - comma 1, lett. m)</p> <p>D.lgs. 42/2004 e s.m.i., art.134, lett. c)</p> <p> Ulteriori immobili ed aree specificatamente individuati a termini dell'art.136 e sottoposti a tutela dal Piano Paesaggistico</p> <p>Paesaggi Locali</p> <p> Paesaggi Locali</p>
---	---


Stralcio della Tav. 26.3
Regimi normativi del Piano Paesaggistico della provincia di Ragusa
scala 1:25.000




Aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati

-  Aree con livello di tutela 1 - art.20 delle N.d.A.
-  Aree con livello di tutela 2 - art.20 delle N.d.A.
-  Aree con livello di tutela 3 - art.20 delle N.d.A.
-  Aree soggette a recupero - art.20 delle N.d.A.

Aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione sul territorio

 Aree di indirizzo - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

Contesti Paesaggistici

 Perimetro dei contesti

 Contesto paesaggistico - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

Paesaggi Locali



<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

3.2. Suolo e acque, rischi idrogeologico e sismico

Nell'ambito della documentazione tecnica della variante, sono state redatte due relazioni, entrambe assegnate al dott. Geol. Nicolò Vincenzo Tommaseo, con Determinazione del Dirigente Territorio e Patrimonio n° 2513 del 11/10/2021.

Trattasi della Relazione sito-specifica di "compatibilità geomorfologica", necessaria al rilascio del parere di competenza del Genio Civile, e di quella di "Rapporto Ambientale Preliminare".

Lo studio di compatibilità geomorfologica, è consistito nell'esame dei litotipi affioranti nell'area, nell'analisi di sondaggi geognostici e sismici eseguiti nelle immediate vicinanze ed in situ, finalizzati all'individuazione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche, litotecniche e sismiche del sito, nonché nella individuazione del Rischio geologico e sismico e della suscettività geologica del sito stesso.

Lo studio è stato supportato dalla esecuzione in sito di tre misure di microtremore sismico "HVSr", utili alla caratterizzazione sismica del sito per finalità urbanistiche.

Le conclusioni dello studio sono così riassunte:

- ◆ dal rilievo geologico e di superficie, dall'esame dei dati provenienti da indagini in prossimità del sito, è stata riscontrata la presenza di un deposito di calcareniti organogene del Pleistocene inferiore;
- ◆ morfologicamente, il sito ricade su una zona pianeggiante, nella quale, eventuali opere non avranno particolari problematiche di instabilità o di dissesto;
- ◆ il sito di progetto risulta idrogeologicamente caratterizzato dalla presenza di un acquifero con una permeabilità di tipo misto, di medio-alto grado, compresa tra 10^{-2} e 10^{-3} cm/s, con soggiacenza della falda, misurata nel 2011, a circa 3,50 metri dal p.c., e senza alcuna protezione. Esso presenta

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

pertanto una elevata vulnerabilità rispetto a potenziali inquinanti chimici e una vulnerabilità media rispetto a potenziali inquinanti biologici;

- ◆ il sito presenta bassa pericolosità e rischio geomorfologico e idraulico e non è interessato da dissesti censiti nel PAI;
- ◆ dal punto di vista litotecnico sono depositi riconducibili alla unità "G3-C2.2 a legante "calcitico" a medio grado di cementazione" di cui all'allegato D della Circolare 3/2014. Si tratta di rocce coerenti carbonatiche a granulometria grossolana e grado di cementazione medio-alto; localmente il litotipo si presenta friabile e parzialmente decementato ed assume un comportamento proprio di rocce incoerenti. Rappresentano ottimi terreni di fondazione se integri;
- ◆ La Pericolosità Geologica, valutata secondo quanto prescritto dalla Circolare ARTA Prot. n. 3/DRA/2014 (Punto 4.3.1), evidenzia che il sito non ricade in un'area interessata da pericolosità geologiche particolari quali *frane, erosioni, esondazioni, vulnerabilità dell'acquifero, colate laviche, fenomeni di fratturazione al suolo cosismico e/o per creep asismico, tipici nelle aree vulcaniche etnee, etc..*

Tuttavia, come si evince dagli stralci della cartografia relativa allo studio geologico del vigente P.R.G. presenti sotto, il sito in oggetto confina ad ovest con un'area che, a seconda del tipo di Carta viene classificata come:

Aree a rischio di contaminazione di pozzi ad uso idropotabile (Carta della Pericolosità Geologica);

1/d: aree di salvaguardia (zone di protezione) dei pozzi pubblici per uso idropotabile (Carta della Fattibilità Geologica).

Pertanto in fase esecutiva, al fine di tutelare da possibili contaminazioni o alterazioni qualitative le acque sotterranee dell'area in oggetto e quelle dei pozzi presenti al confine di essa, in fase di cantiere e a regime, qualsiasi intervento che possa costituire una sorgente di inquinamento (quale lo stoccaggio di sostanze inquinanti e di reflui, gli impianti di depurazione, lo

Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2	Rapporto Ambientale Preliminare VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE	STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE <hr style="border: 1px solid orange;"/> DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO
--	--	--

scarico di acque reflue nel suolo, la dispersione di fanghi utilizzati anche a scopi agronomici ecc.), dovrà essere preceduto da uno studio idrogeologico circostanziato sulla fattibilità dell'attività in progetto, prevedendo soluzioni finalizzate a prevenire o mitigare l'impatto sulla risorsa idrica sotterranea in relazione anche ai suoi potenziali utilizzi.

Inoltre, date le caratteristiche litotecniche già descritte relative al deposito calcarenitico di cui fa parte il lotto in oggetto, (terreni quasi lapidei che talora si presentano friabili fino ad assumere la caratteristica di sabbie e sabbioni calcarei, con banchi ad elevata componente marnosa, con un comportamento proprio di rocce incoerenti, a profondità tali dal p.c. da poter costituire un eventuale terreno di fondazione ed una falda superficiale localizzata ad una profondità inferiore a 15,00 metri (circa 3,50 m dal piano campagna)), si impone, come specificato nella circolare A.R.T.A. n. 3/DRA del 20.06.2014 - Prot. n. 28807, al paragrafo 2.1, che in fase esecutiva, venga eseguita un'accurata pianificazione delle indagini geognostiche in situ e/o di laboratorio, anche ai fini di una verifica, per motivi responsabilmente cautelativi, all'esclusione del potenziale alla liquefazione del terreno, secondo i dettami del D.M. N.T.C. 2018. Tutto questo al fine di ottenere una dettagliata ricostruzione del modello geologico e geotecnico del sottosuolo.

- ◆ In relazione alla Pericolosità sismica, valutata secondo quanto prescritto dalla Circolare ARTA Prot. n.3/DRA/2014 (Punto 4.3.2) e Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica - Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile - Gruppo di lavoro, 2008, pur non essendo stati eseguiti nel territorio del Comune di Vittoria studi di microzonazione sismica di 1° livello per la identificazione delle MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica), il sito è stato caratterizzato attraverso tre indagini geofisiche HVSR, ciascuna delle quali ha evidenziato un picco di frequenza ad una profondità tale da evidenziare il bedrock come strato amplificante.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

Pertanto, questo ha portato alla conclusione che nel sito non possono essere esclusi fattori di amplificazione sismica locale di origine stratigrafica e che in fase esecutiva, venga eseguita una analisi di risposta sismica locale, di cui al § 7.11.3.2 delle N.T.C. 2018;











- ◆ la suscettività alla edificazione del sito oggetto di variante al P.R.G., come da punto 4.3.3 della Circolare ARTA 3/DRA/2014, è ascrivibile alla *Categoria 2°: Aree di edificabilità, insediamenti e attività a condizioni con prescrizioni* e più precisamente nella *Categoria 2/c: zone soggette ad amplificazione sismica locale per effetti stratigrafici*.

A conferma di quanto sopra citato, si riportano di seguito stralci degli elaborati cartografici dello Studio geologico redatto dal geologo Dott. M. Drago ai fini della variante generale al P.R.G. attualmente in itinere.

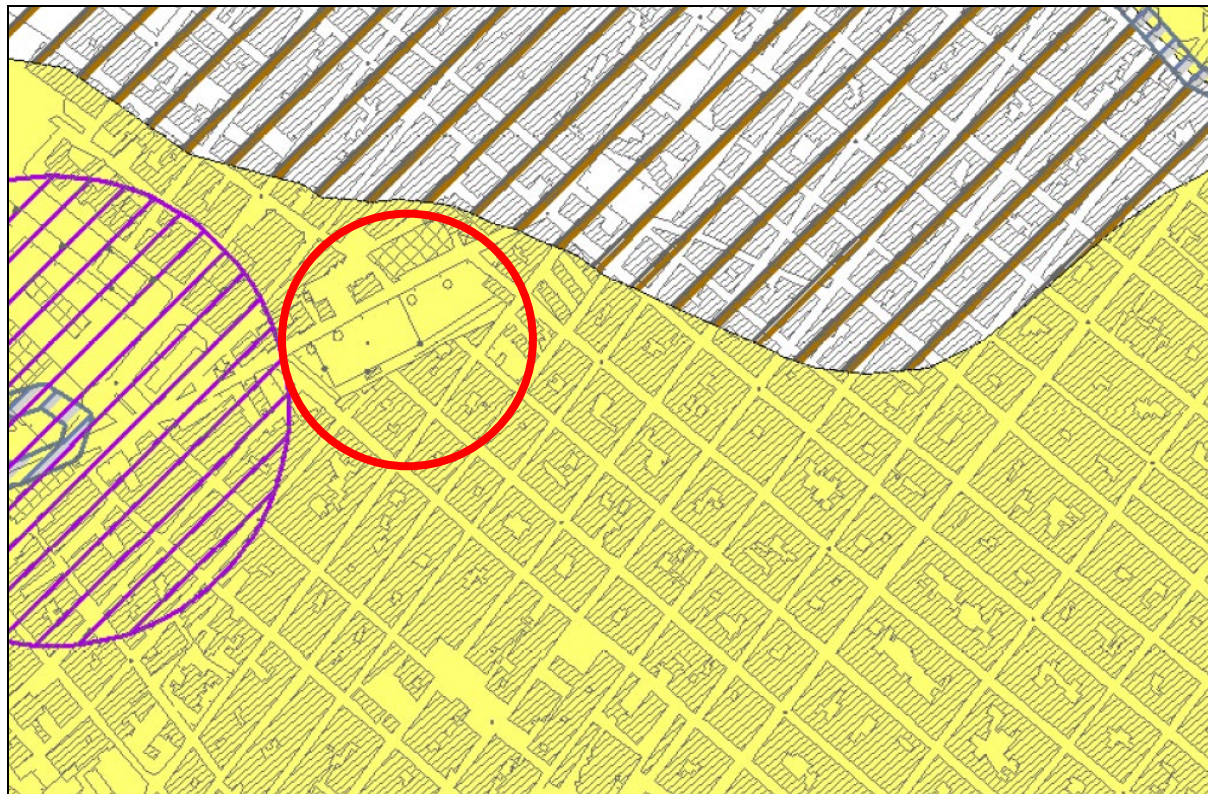
Stralcio Tav.7C
Carta della pericolosità geologica (Studio geologico del P.R.G.)
scala 1:10.000



Legenda

-  Limite provinciale
-  Limite comunale
-  Aree a rischio di crollo per per presenza di cavità sotterranee
-  Aree a rischio di contaminazione di pozzi ad uso idropotabile
-  Aree a rischio di instabilità per presenza di terreni particolarmente scadenti
-  Aree a rischio di alluvione
-  Aree a rischio di frane
-  Aree a rischio di instabilità di versante
-  Aree a rischio di arretramento
-  Aree a rischio di contaminazione dell'acquifero

Stralcio Tav.8C
Carta della fattibilità geologica (Studio geologico del P.R.G.)
scala 1:10.000



Legenda

— Limite provinciale

— Limite comunale

Categoria 1°: Aree di inedificabilità, insediamenti e attività condizionati

1/a: zone attraversate da faglie potenzialmente attive e capaci

1/b: zone in frana

1/c: zone di cave e discariche

1/d: aree di salvaguardia (zone di protezione) dei pozzi pubblici per uso idropotabile

1/e: zone ad elevato rischio di vulnerabilità intrinseca dell'acquifero

Categoria 2°: Aree di edificabilità, insediamenti e attività a condizioni con prescrizioni

2/a: zone di contatto stratigrafico e/o tettonico di litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse

2/b: zone soggette a potenziale liquefazione

2/c: zone soggette ad amplificazione sismica locale per effetti stratigrafici

2/d: zone soggette ad amplificazione sismica locale per effetti topografici

2/e: zone con presenza di ipogei a rischio crollo

2/f: zone soggette a potenziale instabilità di versante

2/g: zone a rischio idraulico

2/h: zone soggette ad erosione costiera

Categoria 3°: Aree di edificabilità, insediamenti e attività senza particolari condizioni e/o prescrizioni

Aree di edificabilità, insediamenti e attività senza particolari condizioni e/o prescrizioni

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

4. OBIETTIVI DI PROTEZIONE AMBIENTALE STABILITI A LIVELLO INTERNAZIONALE

In ordine agli "Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale", il piano di attuazione della variante in oggetto non presenta alcun riferimento.

5. POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI INERENTI ALLA VARIANTE

Viene di seguito esposto l'elenco delle componenti ambientali in un processo di trasformazione urbanistica, in ambito urbano:

a) ATMOSFERA (aria, clima)

L'atmosfera viene interessata solo nella fase temporanea della realizzazione delle opere.

b) AMBIENTE IDRICO (acque superficiali, acque sotterranee)

L'ambiente idrico viene interessato solo nella fase temporanea della realizzazione delle opere.

c) LITOSFERA (suolo, sottosuolo, assetto idrogeologico)

L'assetto idrogeologico ed il sottosuolo non subiscono modificazioni, mentre il suolo passa da spazio libero incolto a spazio edificato con spazi liberi destinati a parcheggio e verde con alberature.

Nell'area in oggetto non sono presenti fenomeni di dissesto e vincoli idrogeologici e, date le dimensioni esigue e la localizzazione in ambito urbanizzato, la variante non è suscettibile di alterare l'assetto geomorfologico o il regime delle acque superficiali e sotterranee. Impatti permanenti derivano dal consumo ed impermeabilizzazione del suolo, che saranno tuttavia limitati al solo sito di intervento per la realizzazione dei due fabbricati e non interessano aree circostanti poiché non è prevista la realizzazione di nuova viabilità.

d) BIOSFERA (flora, fauna, ecosistemi)

Questa componente subisce lievi modificazioni, limitatamente alla sola area

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

d'intervento. Nell'area interessata non sono presenti specie e popolamenti rari e protetti.

Tuttavia, gli unici elementi presenti sono rappresentati da alberi di Eucalipto, distribuiti lungo tutto il lato di via Neghelli e parte di via Adua, habitat delle locali specie di uccelli.

L'area in oggetto, si colloca nell'abitato di Vittoria, all'interno di un tessuto ormai urbanizzato e quasi saturo, privo di componenti naturalistiche di pregio e, come visto sopra, all'esterno delle aree naturali protette presenti nel territorio: Riserva Naturale Orientata "Pino d'Aleppo" e dal SIC ITA080003 "Vallata del F. Ippari, Pineta di Vittoria" e di oltre 10 km dal SIC ITA080004 Punta Braccetto, C.da Cammarana. Pertanto saranno ininfluenti i possibili impatti a carico del sistema naturalistico protetto (biodiversità, flora e fauna), paesaggistico e del patrimonio storico-culturale.

e) AMBIENTE UMANO (Popolazione, salute e benessere, beni culturali, assetto territoriale, presenza umana):

◆ comunità potenzialmente coinvolte

L'ambiente umano è caratterizzato dalla presenza di:

- Comunità di residenti, in prossimità dell'area interessata,
- Comunità di fruitori abituali data la vicinanza di diversi servizi presenti in zona.

◆ cause significative di rischio per la salute umana

Non si rilevano rischi di questo genere che possano derivare dalle caratteristiche dell'area in oggetto, o dalla sua trasformazione prevista dalla variante.

◆ rischi eco-tossicologici (acuti e cronici, a carattere reversibile ed irreversibile)

Vale la stessa considerazione fatta al punto precedente.

◆ destino degli inquinanti

Non si individuano inquinanti che abbiano necessità di essere collocati in ambiti

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

determinati. I rifiuti prodotti in fase di cantiere saranno trattati in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

◆ possibili condizioni di esposizione delle comunità e delle relative aree coinvolte

Non si riscontrano condizioni di esposizione delle comunità e delle aree coinvolte né la variante in questo senso modifica le attuali condizioni.

◆ eventuali gruppi di individui particolarmente sensibili e dell'eventuale esposizione combinata a più fattori di rischio

Nessun riscontro.

◆ Beni Culturali

All'interno di quest'area urbana, non vi sono beni culturali di tipo storico/architettonico o archeologico. Essa, come molte realtà dell'edificato moderno sviluppatasi intorno agli anni 1960-1970, appare dequalificata.

◆ Assetto territoriale

Oggi l'assetto territoriale è caratterizzato da tutti gli elementi principali che compongono un sistema urbano.

L'intervento accresce la dotazione infrastrutturale (strutture di interesse generale e spazi pubblici), e la dotazione di uffici, alloggi ed altre pertinenze per le autorità di pubblica sicurezza.

◆ Insedimenti abitativi

L'area è ubicata al margine del sistema urbano di Vittoria, nella periferia sud-ovest.

◆ Insedimenti produttivi

In prossimità non vi sono aree attrezzate per insediamenti produttivi.

◆ Opere di urbanizzazione secondarie e attrezzature di interesse generale

Il territorio è dotato delle opere di urbanizzazione secondaria sufficienti alla comunità insediata e di attrezzature di interesse generale.

◆ Opere di urbanizzazione primaria

L'area, nel suo immediato intorno, è dotata delle principali opere di

Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2	Rapporto Ambientale Preliminare VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE	STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE <hr style="border: 1px solid orange;"/> DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO
--	--	--

urbanizzazione primarie quali la viabilità, le reti idrica e fognante, la pubblica illuminazione, le reti elettrica e telefonica. Il progetto che potrebbe derivare dalla zonizzazione prevede l'allaccio alle reti esistenti. I servizi elettrici e telefonici sono gestiti dagli enti istituzionalmente deputati, la pubblica illuminazione dal Comune.

La realizzazione di due immobili di tipo non residenziale determinerà un incremento delle superfici impermeabilizzate e il carico di popolazione generato dall'intervento determinerà un incremento dei consumi idrici, dei reflui rilasciati nel sistema fognario, dei rifiuti urbani da smaltire. Va precisato che si tratta di un'area di alcune migliaia di m² e precisamente di 6.422 m² di superficie fondiaria all'interno della quale, come già detto, avremo pertinenze di vario tipo: uffici, alloggi, parcheggi, verde con alberature, ecc..

Il progetto architettonico, nel rispetto delle disposizioni delle Norme Tecniche del P.R.G., riguarda due edifici ciascuno con altezza massima pari a m 11 e non più di tre piani fuori terra, tale da non costituire un elemento di degrado e compromissione e/o qualificare negativamente il paesaggio, in quanto si inserisce correttamente nel contesto urbanizzato; al contrario costituisce riqualificazione di un lotto abbandonato all'incuria con benefici a livello dell'ambiente urbano circostante.

◆ Produzione di rifiuti

I principali rifiuti prodotti nel contesto di riferimento sono quelli derivanti dagli usi civili (RSU: rifiuti solidi urbani).

Allo stato attuale i rifiuti urbani vengono raccolti, in gran parte in maniera differenziata e per una parte in maniera indifferenziata, a mezzo di ritiro degli stessi a domicilio, secondo un calendario stabilito dall'amministrazione, e con successivo conferimento nei centri di raccolta e/o in discarica autorizzata.

Il servizio di raccolta e smaltimento è affidato a ditta esterna.

Il nuovo insediamento è ampiamente sopportabile dal sistema attuale di raccolta e smaltimento, avendo un'incidenza minima sulla produzione di rifiuti.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

◆ Consumi idrici

I consumi idrici prevalenti sono quelli per uso umano. Il servizio idrico integrato è gestito direttamente dal Comune.

Anche per questa componente il sistema comunale di distribuzione e smaltimento delle acque può sopportare ampiamente il nuovo insediamento di abitanti.

◆ Traffico indotto

Il traffico indotto dalla presenza umana, normalmente si mantiene entro limiti di accettabilità.

6. MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE PER IMPEDIRE, RIDURRE E COMPENSARE POSSIBILI IMPATTI AMBIENTALI NEGATIVI

Al fine di limitare ulteriormente gli impatti, sarebbe auspicabile adottare comunque una serie di misure di mitigazione e compensazione nei confronti di specifici accorgimenti quali:

◆ fase di cantiere

Il cantiere dovrà essere organizzato in modo da minimizzare i consumi di suolo. La gestione dei rifiuti prodotti dovrà tenere conto della presenza di attività e insediamenti preesistenti e non arrecare pregiudizio per le aree attigue a quelle d'interesse, pertanto operazioni di carico, scarico, depositi, accumuli, accatastamenti di materiali, trasporto etc., dovranno essere condotte minimizzando gli impatti: durante gli interventi di rimozione e demolizione è necessario provvedere all'immediato asporto delle macerie.

Allo scopo di tutelare le acque sotterranee da possibili contaminazioni o alterazioni qualitative, la progettazione di condotte e "tubazioni" deve avvenire secondo quanto indicato dal D.M.LL.PP. del 12/12/1985 "Norme tecniche per le tubazioni" e ss.mm.ii.

Le sopracitate "Norme tecniche per le tubazioni", prevedono per la definizione e valutazione delle interazioni tubazione-terreni di posa, l'obbligo che il progetto dovrà essere corredato dai risultati delle indagini, studi e calcoli

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

geotecnici nonché da una relazione geologica ai sensi della normativa vigente riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce dei terreni interessati dal tracciato delle tubazioni.

I macchinari dovranno essere utilizzati in modo da non arrecare disturbo al contesto circostante e con limitazione delle emissioni in atmosfera, mediante accorgimenti idonei: per evitare l'incremento di emissioni di polveri, legato essenzialmente alla fase di cantiere, si provvederà a bagnare le superfici sulle quali avverrà la movimentazione dei mezzi.

Dato il limitato carico urbanistico generato, risultano di lieve rilevanza i possibili impatti in termini di peggioramento della qualità dell'aria, congestione del traffico veicolare, sovraccarico delle reti di distribuzione e raccolta. Le fonti di inquinamento atmosferico saranno principalmente riconducibili all'emissione dei gas di scarico dei mezzi di trasporto e delle macchine operatrici in fase di cantiere; tale impatto può essere considerato trascurabile essendo limitato nel tempo. Per quanto riguarda l'inquinamento acustico, si rileva che le principali fonti di rumore saranno limitate alla fase di cantiere a causa dei mezzi meccanici durante gli scavi e sbancamenti per l'inserimento dei fabbricati. Tuttavia, per la loro concentrazione in un periodo temporale limitato a qualche mese, si ritiene che l'incidenza sia del tutto trascurabile, anche perché sia in corso d'opera che a regime tale componente rientra nella media delle zone in cui si verifica una stretta connessione con un ecosistema urbano.

◆ Sistemazione degli spazi

Dovranno essere previsti, se possibile, spazi aperti possibilmente sistemati a verde, con l'utilizzo di pavimentazioni permeabili, in grado di favorire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque.

◆ Sistema idrico

Nell'ambito dell'intervento entro le aree pertinenti, dovranno essere previsti serbatoi di accumulo per le acque da destinare al consumo umano e serbatoi di accumulo per quelle da destinare all'irrigazione del verde di pertinenza. In

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

questi ultimi dovrà essere convogliata l'acqua piovana proveniente dalle coperture e dalle aree libere pavimentate di pertinenza del lotto.

L'adozione, dal punto di vista impiantistico, di tecnologie finalizzate a ridurre i consumi idrici sia per uso domestico, che per l'eventuale irrigazione delle aree a verde;

◆ Gestione dei rifiuti

Negli spazi esterni pertinenziali, con accessibilità consentita agli operatori della raccolta dei rifiuti, dovrà essere previsto uno spazio opportunamente sistemato ove poter collocare almeno n. 5 bidoni carrellati da lt. 110, ciascuno (carta e cartone, plastica, vetro e lattine, organico, indifferenziato secco), al fine di agevolare la raccolta differenziata porta a porta.

◆ Ambiente urbano

Gli impatti derivanti dalla realizzazione di due immobili di tipo non residenziale a livello dell'ambiente urbano, sono costituiti da un incremento dei consumi idrici, da un incremento dei reflui rilasciati nel sistema fognario, da un sovraccarico dei sistemi di raccolta e smaltimento, dall'inquinamento atmosferico derivante dal traffico, dall'inquinamento acustico dovuto al rumore prodotto.

In particolare, nei confronti delle emissioni in atmosfera, devono essere rispettate le disposizioni riguardanti il loro contenimento, privilegiando l'utilizzo di impianti e combustibili non inquinanti e l'adozione di soluzioni alternative; per garantire il contenimento dell'inquinamento acustico, occorrerà privilegiare l'impiego di idonei dispositivi atti all'insonorizzazione e all'isolamento acustico in relazione all'impatto acustico verso l'esterno.

Inoltre, il sito è localizzato in un'area urbanizzata e risulta servito da idonea viabilità e dai servizi urbani primari quali servizio fognario, raccolta dei rifiuti urbani, illuminazione, rete elettrica e distribuzione idrica. Pertanto, l'allaccio del fabbricato ai servizi comunali avverrà tramite apposite reti previste nel progetto delle opere di urbanizzazione, che saranno adeguatamente

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr style="border: 1px solid orange;"/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

dimensionate in fase di redazione del progetto esecutivo. Il carico urbanistico determinato dall'intervento è stimato in un massimo di 20 componenti per lo più appartenenti al personale delle forze dell'ordine.

In base alle considerazioni precedenti, si ritiene che il carico urbanistico generato in quest'area non sia suscettibile di congestionare il traffico veicolare e gravare sulla rete viaria, sui sevizi urbani e sulle reti di distribuzione e raccolta.

◆ Fonti di energia rinnovabili

Le costruzioni da realizzare devono prevedere l'utilizzo di fonti rinnovabili per la copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento secondo i principi minimi di integrazione e le decorrenze di cui all'allegato 3 del d.lgs. 28/2011 e ss.mm.ii., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11 dello stesso decreto.

In base ai contenuti di cui al suddetto allegato 3, la potenza elettrica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili che devono essere obbligatoriamente installati sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, misurata in kW, è calcolata secondo la seguente formula:

$$P = 1/K * S$$

Dove S è la superficie in pianta dell'edificio al livello del terreno, misurata in m², e K è un coefficiente (m²/kW) che assume i seguenti valori:

- a) K = 80, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 31 maggio 2012 al 31 dicembre 2013;
- b) K = 65, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016;
- c) K = 50, quando la richiesta del pertinente titolo edilizio è presentata dal 1° gennaio 2017.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</p>
---	--	---

7. SINTESI DELLE RAGIONI DELLA SCELTA DELLE ALTERNATIVE INDIVIDUATE

In ordine alla *"Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste"*, non vi è alcuna informazione da fornire inerente al piano di attuazione della variante in oggetto, in quanto non è stato necessario valutare alcuna alternativa.

8. CONCLUSIONI

Nel presente documento relativo al Rapporto Ambientale Preliminare, di cui alla premessa, redatto in ordine all'art. 8 del D.P.R. n.23/2014 e all'art. 12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., è stato effettuato un *"rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS comprendente una descrizione del piano o programma (inteso come attuazione della variante in oggetto) e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma.*

Nello specifico, tale verifica è stata effettuata avendo considerato i seguenti fattori ambientali:

- ◆ alterazione degli habitat naturali e degrado delle risorse naturali;
- ◆ deterioramento dei beni storico-culturali e alterazione dei caratteri paesaggistici;
- ◆ consumo e impermeabilizzazione del suolo;
- ◆ incremento del rischio idrogeologico e sismico;
- ◆ incremento dei consumi idrici;
- ◆ produzione di rifiuti urbani;
- ◆ produzione di reflui;
- ◆ incremento del traffico veicolare, delle emissioni sonore e di inquinanti atmosferici.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLO' V. TOMMASEO</i></p>
---	--	--

Tali impatti sono stati valutati secondo i criteri dell'allegato I del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.:

- ◆ Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
- ◆ Carattere cumulativo degli impatti;
- ◆ Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);
- ◆ Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate);
- ◆ Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale, del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- ◆ Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Sulla base di quanto esposto sopra, si ritiene che le pressioni complessive determinate dalla variante in oggetto, non siano in grado di generare impatti rilevanti a carico dell'ambiente, delle risorse naturali, del patrimonio storico-culturale, dell'ambiente urbano o derivanti da rischi per la salute.

Tale conclusione si basa, oltre che sull'analisi del contesto territoriale di riferimento, anche sulle caratteristiche specifiche dell'intervento:

- ◆ la localizzazione all'interno dell'abitato della città di Vittoria, in un sito privo di elementi di valore ambientale, paesaggistico o storico-culturale e di vincoli di tutela;
- ◆ l'estensione limitata dell'intervento caratterizzata da un'area catastale di m² 9.151, con la possibilità di realizzarne m² 2.729 a verde, nella nuova Z.T.O. "F11: Verde Pubblico Attrezzato di Progetto", e m² 6.422 per la costruzione di due fabbricati in Z.T.O. "F3: Destinata ad Attrezzature Pubbliche di Interesse Urbano o Sovracomunale", con volume massimo pari a 2 m³/m² ed un'altezza massima di m 11,00, pari a tre piani fuori terra.

<p>Soggetto Procedente: COMUNE DI VITTORIA</p> <p>Soggetto Proponente: AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Sicilia Servizi Territoriali Sicilia - Catania 2</p>	<p>Rapporto Ambientale Preliminare</p> <p>VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE</p>	<p>STUDIO DI GEOLOGIA GEOTECNICA E AMBIENTE</p> <hr/> <p><i>DOTT. GEOL. NICOLÒ V. TOMMASEO</i></p>
---	--	---

Nello specifico, la superficie di m² 6.422 sarà così suddivisa: m² 3.676 per la realizzazione dell'edificio da destinare al Commissariato della Polizia di Stato di Vittoria e per il Distaccamento della Polstrada e m² 2.746 per la realizzazione della Caserma della Guardia di Finanza – Compagnia di Vittoria.

Il tutto contribuendo a riqualificare in senso positivo un lotto abbandonato all'incuria con benefici per tutto l'ambiente urbano circostante;

- ◆ l'adozione di specifiche prescrizioni da prevedere già in fase di progettazione per la minimizzazione del rischio idrogeologico e sismico;
- ◆ il carico urbanistico generato di limitata entità (circa 20 abitanti aggiuntivi).

Pertanto, per i motivi fin qui riportati, si ritiene che la variante in oggetto non sia assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS ai sensi degli art 13 e 18 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Vittoria, ottobre 2021

IL GEOLOGO
Dott. Nicolò Vincenzo Tommaseo